

LICEO STATALE "BENEDETTO CROCE"

Via Cav. V. Veneto, 9 - 67051 AVEZZANO (AQ)

Segreteria . 0863412264 – Fax 0863410488

C.F. 81005130661 –e-mail AQPM01000G@istruzione.it

n. alunni iscritti per ogni ordine di scuola appartenente all'Istituto
Sc. sec. di Secondo Grado

Totale alunni iscritti: 898

Gruppo di Lavoro Inclusione:

- Composizione: D.S., coordinatori di classe, docenti area specializzata, genitori, alunni
- Incontri preventivati n° 1

PIANO PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Direttiva M. 27/12/2012, C.M. n. 8 – 6/03/2013, nota prot. 1551 – 27/06/2013 e nota prot. 2563

- D.L. n°66 del 13/04/2017 e successiva nota n.1553 del 04/08/2017.

PREMESSA

Il Liceo Statale "B. Croce" di Avezzano, nel rispetto delle disposizioni ministeriali, redige per l'a.s.2023/24 il Piano per l'Inclusività, utilizzando lo stesso come strumento di crescita del Liceo teso a rispondere a nuove esigenze educative e formative, attuando efficaci processi inclusivi in armonia con una cultura dell'inclusione.

Il PI recepisce le novità introdotte dal D.L. n°66 del 13/04/2017 e successiva nota n.1553 del 04/08/2017. Nello specifico, il decreto aggiorna, riorganizza e razionalizza i provvedimenti vigenti in materia, tenendo conto della nuova prospettiva nazionale ed internazionale dell'inclusione scolastica, riconosciuta quale identità culturale, educativa e progettuale del sistema di istruzione e formazione. Nell'ambito della promozione dell'inclusione il decreto mette a sistema gli interventi a sostegno dell'inclusione scolastica, per armonizzare e valorizzare le politiche e la cultura inclusiva di tutti gli attori coinvolti: interviene, in particolare, sulla revisione delle modalità e dei criteri di certificazione, la modificazione della formazione iniziale degli insegnanti di sostegno e l'obbligo di formazione sulle tematiche dell'inclusione per il personale della scuola.

Il Piano analizza gli elementi di positività e di criticità delle azioni messe in atto in una logica di miglioramento e di inclusività di tutti gli studenti.

L'approvazione del Piano da parte del Collegio ha l'obiettivo di:

- -Garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico
- -Garantire la continuità orizzontale e verticale dell'azione educativa e didattica
- -Favorire una riflessione individuale e collegiale sulle pratiche educative, sulle metodologie adottate e sui risultati

- -Condividere scelte metodologiche e valutative, scientificamente supportate,
- -Condividere i criteri di intervento formativo con le famiglie in modo trasparente ed efficace

Il presente P.I. è basato su un'attenta lettura del grado di inclusività (RAV) della scuola e su obiettivi di miglioramento (PdM e PFT), da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento, delle relazioni tra docenti, alunni, famiglie e territorio.

| Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità (questa parte è prescrittiva e si prega di non modificarla) | | |
|--|-----------------------|-----------------------|
| A. RILEVAZIONE DEI B.E.S. PRESENTI | A.S. 2021/2022 | A.S. 2022/2023 |
| | N. | N. |
| 1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | 48 | 50 |
| • Minorati vista | 2 | 4 |
| • Minorati udito | 2 | 2 |
| • Psicofisici | 44 | 44 |
| Totale 1. | 48 | 50 |
| • Altro: disabilità in via di certificazione | 2 | |
| 2. Disturbi evolutivi specifici | | |
| • DSA | 41 | 32 |
| • ADHD/DOP | | |
| • Borderline cognitivo | | 4 |
| • Disturbi con specifiche problematiche nell'area del linguaggio (Direttiva 27/12/2012, paragrafo 1.2) | 2 | |
| • Altro | 4 | 9 |
| Totale 2. | 47 | 45 |
| • Altro: DSA in via di certificazione | | |
| • DSA presunti | | |
| 3. Svantaggio | | |
| • Socio-economico | | 2 |
| • Linguistico-culturale (neo arrivati in Italia) | 2 | 7 |
| • (da almeno sei mesi in Italia) | | |
| • Disagio comportamentale/relazionale/psicoemotivo | 1 | 5 |
| • alunni in situazione di adozione internazionale | | |
| • alunni con problemi di salute transitori non documentabili | | |
| • Altro: | | |
| Totale 3. | 3 | 14 |
| totali | 98 | 110 |
| % su popolazione scolastica | 8,84% | 13,03% |
| • Alunni senza cittadinanza | | |

| | |
|---|------------------|
| | 2022/2023 |
| n. PDP redatti o in corso di redazione dai Consigli di Classe <u>in presenza</u> di documentazione sanitaria | 45 |
| n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in assenza</u> di documentazione sanitaria | 14 |

| B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE | | |
|--|---|--------------------|
| Insegnanti di sostegno: N° 41,5 cattedre | Prevalentemente utilizzati in... | sì / no |
| | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | si |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | si |
| 9 Assistenti Educativi e Culturali: per 16 alunni | Prevalentemente utilizzati in... | sì / no |
| | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | si |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | si |
| Assistenti alla comunicazione: N° ...0.. | Prevalentemente utilizzati in... | sì / no |
| | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | SI |

| B.1 ALTRE RISORSE PROFESSIONALI | | sì / no |
|--|----------------------------|----------------|
| Funzioni strumentali / coordinamento | | si |
| Referenti d'Istituto (disabilità, DSA, BES) | | si |
| Psicopedagogisti e affini | Interni alla scuola | no |
| | Esterni alla scuola | si |
| Docenti tutor / mentor (in assenza di Funzione Strumentale) | | si |
| <ul style="list-style-type: none"> • Mediatore linguistico • Mediatore culturale • Facilitatore linguistico • Altre figure esterne (psicologi, ecc...) | | |
| Altro (specificare):Sportello Psicologo | | si |

| C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI | attraverso... | sì / no |
|--|----------------------|--------------------|
|--|----------------------|--------------------|

| | | |
|---|--|-----------|
| Coordinatori di classe e simili | Partecipazione a GLI | si |
| | Rapporti con le famiglie | si |
| | Tutoraggio alunni | si |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | si |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione a GLI | si |
| | Rapporti con le famiglie | si |
| | Tutoraggio alunni | si |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | si |
| Altri docenti | Partecipazione a GLI | no |
| | Rapporti con le famiglie | si |
| | Tutoraggio alunni | si |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | si |

| | | |
|---|---|----------------|
| D. COINVOLGIMENTO PERSONALE A.T.A. | Collaboratori scolastici | si / no |
| | assistenza di base alunni disabili | si |
| | Progetti di inclusione: <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione nella creazione di un adeguato ambiente d'apprendimento • Preparazione-dotazione-uso di modulistica di base in lingua straniera (almeno inglese, francese...) per BES interculturali/transitori | no |
| | Personale di segreteria <ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento nella gestione dei dati sensibili • Gestione della comunicazione con la dirigenza, con le famiglie, con i docenti | si |

| | | |
|-----------------------------------|---|----------------|
| E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE | Attraverso... | si / no |
| | Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | si |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | no |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante (sportello di ascolto, collaborazione attiva e costante con i servizi sociali ,momenti di incontro e di confronto) | si |
| | Miglioramento ambiente di apprendimento | si |
| | Collaborazioni volontarie di tipo professionale | si |

| | | |
|--|--|----|
| | Altro (specificare): collaborazioni volontarie di tipo non professionale | no |
|--|--|----|

| F 1. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIO SANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA | tipo di collaborazione | sì / no |
|--|---|----------------|
| | accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità | si |
| | accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati su disagio e simili | si |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | si |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | si |
| | Progetti territoriali integrati | no |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | si |

| F 2. RAPPORTI CON C.T.S. | Prevalentemente per ... | sì / no |
|---------------------------------|---|----------------|
| | Consulenza docenti esperti | si |
| | Coordinatori di classe | no |
| | Docenti interessati | si |
| | Sportello per le famiglie | no |
| | Materiali in comodato d'uso | si |
| | Incontri fra specialisti e docenti di c.d.c per confronti didattico-clinici | si |
| | Formazione docenti su casi BES e inclusione | si |
| | Reti di scuole locali in modello cooperativo di intervento | si |

| G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO | tipo di collaborazione | sì / no |
|---|--|----------------|
| | Progetti territoriali integrati | si |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | no |
| | Progetti a livello di reti di scuole | no |

| H. RETI, ACCORDI, PROTOCOLLI D'INTESA, ECC | tipo di collaborazione | SI / NO |
|---|---|----------------|
| | Reti di scuole finalizzate alla formazione dei docenti | SI |
| | Accordi con realtà culturali, economiche e sociali del territorio | SI |
| | Convenzioni con Università per tirocini | SI |

| | | |
|-------------------------------------|-------------------------------|----------------|
| I. PROGETTI PER L'INCLUSIONE | tipo di collaborazione | SI / NO |
| | Progetti PON/FSE | SI |
| | Progetti in reti territoriali | SI |
| | Patto educativo di comunità | SI |
| | Altri progetti | SI |

| | | |
|----------------------------------|---|----------------|
| H. FORMAZIONE DEI DOCENTI | TEMATICHE PREVALENTI | sì / no |
| | Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe | si |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | si |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | no |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (anche DSA, ADHD, ecc.) | si |
| | Formazione su specifiche disabilità (autismo, disabilità intellettive, disabilità sensoriali,...) | si |
| | Normale didattica disciplinare ma facilitata/calibrata per poter essere comunque inclusiva | si |
| | Altro: la formazione specifica è su base personale e volontaria | si |

| | | |
|---|---|-----------|
| DOCENTI (in termini di bisogni rilevati) | Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe | SI |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | SI |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | SI |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (anche DSA,ADHD, ecc.) | SI |
| | Formazione su specifiche disabilità (autismo, disabilità intellettive, disabilità sensoriali,...) | SI |
| | Normale didattica disciplinare ma facilitata/calibrata per poter essere comunque inclusiva | SI |
| | Altro: Uso delle tecnologie per l'inclusione | SI |

| | | |
|--------------------------------------|---|----------------|
| M. FORMAZIONE DEI DOCENTI (in | TEMATICHE PREVALENTI | SI / NO |
| | Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe | SI |
|) | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | SI |

| | | |
|--|---|-----------|
| termini di presenza di docenti già formati) | Didattica interculturale / italiano L2 | SI |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (anche DSA, ADHD, ecc.) | SI |
| | Formazione su specifiche disabilità (autismo, disabilità intellettive, disabilità sensoriali,...) | SI |
| | Normale didattica disciplinare ma facilitata/calibrata per poter essere comunque inclusiva | SI |
| | Altro: Uso delle tecnologie per l'inclusione | SI |

Tabella di autovalutazione sui punti di forza e di criticità rilevati
(sezione obbligatoria)

| PUNTI DI FORZA / CRITICITÀ | Inizio anno | | | | | Fine anno | | | | |
|---|--------------------|----------|----------|-----------|----------|------------------|----------|----------|-----------|----------|
| | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | x | | | | | | | x | |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | x | | | | | | | x | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive | | | x | | | | | x | | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | x | | | | | x | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti | | | | x | | | | x | | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative | | | | x | | | | | x | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi | | x | | | | | | | x | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | x | | | | | | x | |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | x | | | | | | | x | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo | | | x | | | | | | x | |
| Collaborazione umana e interpersonale | | | | x | | | | | x | |
| Altro (specificare) | | | | | | | | | | |
| Totale punteggio | | | | 22 | | | | | 31 | |

0 = per niente

- 1 = poco
 2 = abbastanza
 3 = molto
 4 = moltissimo

- modello adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

| SINTESI |
|--|
| <p>Sono state rilevate le seguenti criticità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. necessità di formazione dei docenti curricolari rispetto alle tematiche inclusive; 2. rotazione continua del personale docente legata alla precarietà; 3. necessità di formazione continua dei docenti di sostegno; 4. Poca collaborazione dei docenti curricolari con le attività dei docenti di sostegno. <p>necessità di implementare il coordinamento tra i diversi attori che operano per l'inclusione</p> |
| <p>Sono stati rilevati i seguenti punti di forza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. presenza dei laboratori annessi all'istituzione scolastica; 2. gli aspetti organizzativi e gestionali nel cambiamento inclusivo sono migliorati grazie ai progetti presenti nel PTOF; 3. la quasi totalità dei docenti è formata sull'ICF, e la maggior parte dei docenti di sostegno sono quasi tutti specializzati. <p>il coinvolgimento delle famiglie e il loro ruolo propositivo è più che buono; la collaborazione umana e interpersonale è soddisfacente; la formazione e aggiornamento dei docenti soprattutto curricolari è stata implementata.</p> |

In relazione alle "Criticità" rilevate, individuate gli obiettivi di miglioramento tra quelli sotto elencati

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività
 (questa parte è modificabile, si devono evidenziare le linee operative dell'istituto)

| |
|--|
| <p>A. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> |
| <p>D.S.: è il garante dell'inclusività e rappresenta la figura chiave per la realizzazione di una scuola inclusiva; convoca e presiede il G.L.I.</p> <p>Collegio docenti, le cui funzioni, in relazione al processo di inclusione sono: deliberare il PI, verificare i risultati ottenuti al termine dell'a.s.</p> <p>Funzioni strumentali: sono le figure che collaborano al coordinamento della progettazione del PTOF, dove trova esplicitazione l'impegno programmatico per l'inclusione dell'Istituto</p> |

G.L.I.: definisce al proprio interno una struttura organizzativa e di coordinamento degli interventi da attuare; elabora il PI

Referente G.L.I. e referente DSA e altri BES: collaborano con il DS raccordando le diverse realtà (scuola, famiglia Asl, enti territoriali)

Consigli di classe: mettono in atto progetti didattici inclusivi che migliorano le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi.

Le famiglie: condividono il progetto con la scuola e collaborano alla sua realizzazione

La Asl : predispone la diagnosi, redige una relazione, fornisce supporto alla scuola

Il servizio sociale: fornisce supporto agli operatori scolastici e alla famiglia su richiesta degli stessi

Il personale ATA: collabora con i docenti e nella gestione e trasmissione delle informazioni

B. Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (target, modalità, tematiche, collaborazioni,...)

1- Gli interventi specifici di formazione relativa all'universo BES è stata rivolta in particolare agli insegnanti specializzati e curricolari, sia in presenza sia come messa a disposizione di materiali sia come coinvolgimento nella stesura dei PEI e nello studio e stesura dei PdP.

La scuola per realizzare il piano di formazione previsto si impegna ad attivare corsi di formazione in sede, e a distanza e attraverso la partecipazione a reti di scuole con lo scopo di promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie, far acquisire metodologie didattiche che permettano di favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e in particolar modo di quelli con bisogni educativi speciali.

In merito all'auto-formazione professionale la scuola promuove momenti di scambio e di confronto tra docenti. Infine i docenti partecipano alle iniziative di formazione ed aggiornamento promosse a livello provinciale e regionale.

C. Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive (quali strategie, motivazione delle adozioni scelte tempi, strumenti,...)

2- Il miglioramento dei risultati scolastici degli alunni, sia nelle prove curricolari che in quelle nazionali, previsto nel nostro RAV d'Istituto, coinvolge naturalmente anche tutti i BES. A tal fine la valutazione terrà conto anche di tutte le acquisizioni positive anche nel campo relazionale, di autonomia quotidiana e scolastica, nelle capacità di organizzazione autonoma del lavoro e delle esperienze extrascolastiche.

Nell'ottica del piano delle attività per l'inclusione, tesa a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, vengono valorizzate tutte le possibili flessibilità organizzative: la pratica laboratoriale, i gruppi di lavoro ecc.

Il Collegio docenti favorisce l'adozione di una procedura unificata relativa al modello di PEI e PDP che si struttura come Patto formativo condiviso con la famiglia.

D. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il sostegno si effettuerà prevalentemente sulla base delle seguenti modalità:

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Modalità operative del docente di sostegno (momenti individualizzati e attività comuni al gruppo classe)

Attivazione corsi sul metodo di studio

Attivazione interventi di recupero in classe (in itinere, laboratorio)

Attivazione di sportello didattico

Attivazione di sportello di orientamento e percorsi di counseling

Partecipazione ad eventi sportivi (tornei , special olympics)

Progetto alternanza scuola lavoro

E. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola

Al fine di istituire una rete di rapporti attivi e costanti con vari enti e istituzioni presenti sul territorio, si prevede la collaborazione con i seguenti servizi e realtà, da integrare successivamente anche in base alle future programmazioni. I diversi servizi esistenti sono: servizi sociali (assistenti sociali dei Comuni di appartenenza e rispettive ASL; operatori socio- sanitari delle ASL di competenza- SERT); enti di formazione-lavoro;Asl; enti locali; associazione di disabili e D.S.A (Ass. Persone Down e AID, unione ciechi); associazioni di volontariato , cooperative sociali, anche in occasione di stage lavorativi protetti. Altri tipi di supporto esterni sono costituiti da: CTS di riferimento e reti di scuole locali in modello cooperativo di intervento; - siti web dedicati all'area dello svantaggio.

F. Ruolo delle famiglie

La famiglia è un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, pertanto verrà coinvolta direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed utilizzate le strumentazioni necessarie per consentire agli alunni di seguire con profitto le attività scolastiche.

La famiglia partecipa alla formulazione del PEI e del PDP nonché alle loro verifiche e sarà chiamata a formalizzare con la scuola un patto formativo.

In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia per un confronto sull'andamento didattico-disciplinare che agevoli il processo di crescita degli alunni ed incontri individuali in orario di ricevimento. Inoltre sono previsti uno o due incontri nel GLI tecnico o in quello in composizione plenaria

G. Ruolo della comunità e del territorio

Rafforzamento del rapporto già esistente con la comunità ed il territorio .

H. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

3-Fin dallo scorso anno scolastico, come previsto dal nostro RAV, è stata prestata più attenzione ad una programmazione condivisa, a partire dai Dipartimenti disciplinari. Si cercherà di coinvolgere il maggior numero possibile di insegnanti negli incontri previsti per la stesura dei PEI e dei PDP per approfittare di un'occasione importante di formazione in itinere per i docenti e di condivisione effettiva degli interventi di sostegno in un'ottica di corresponsabilità educativa.

I. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e continuità tra i diversi ordini di scuola

Orientamento in entrata : già nella fase di orientamento la scuola promuove l'incontro con i professori delle scuole medie

Tutoraggio classi prime.

Riorientamento con il coinvolgimento di studenti e famiglie nella Settimana del Croce.

J. Promozione di un "Progetto di vita"

Orientamento in uscita, verso l'Università , mondo del lavoro, Corsi Regionali, ecc.

Al fine di favorire l'inserimento lavorativo si prevede la possibilità di svolgere stage professionali promuovendo la collaborazione sia con gli enti pubblici locali che con le associazioni del privato. La scuola prevede attività di stage guidato all'interno degli enti ospitanti del territorio sotto l'attenta guida di un docente tutor. Anche per i ragazzi con bisogni educativi speciali si potranno prevedere dei percorsi personalizzati , variabili per livello e per modalità di esecuzione.

K. Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse esistenti saranno messe a disposizione di tutti per un concreto cambiamento inclusivo

Risorse e beni materiali

Arricchimento della biblioteca e condivisione del materiale didattico informativo in uso al sostegno e alla disabilità

Risorse umane e professionali dei docenti

Attivazione corsi sul metodo di studio

Attività di intervento di recupero in classe (in itinere, in forma laboratoriale ecc)

Attività di sportello didattico

Attività di sportello di orientamento e percorsi di counseling

Implementazione nella didattica curricolare di metodologie dirette ad aiutare alunni in difficoltà
Maggior coinvolgimento dei collaboratori scolastici

L. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

4-L'obiettivo sarà di mettere a disposizione degli interventi volti al sostegno: materiale cartaceo, digitale, sitografie, libri. In termini di risorse materiali saranno messi a disposizione dei tablet/personal computer da utilizzare contestualmente alle lezioni. Si lavorerà per migliorare l'ambiente di apprendimento e per implementare le tecniche di insegnamento/apprendimento. Per le risorse umane sarà coinvolto il personale ATA in piccole attività di sostegno alla persona.

M. Aspetti particolari da mettere in evidenza

Approvazione e soddisfazione dei genitori riguardo le pratiche inclusive del nostro Istituto.

Approvato dal Gruppo di lavoro per l'Inclusione in data

Deliberato dal Collegio docenti del